

CLASSE L11 & L12 LINGUE E MEDIAZIONE CULTURALE REGOLAMENTO DIDATTICO

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Interclasse in Lingue e mediazione culturale nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nelle Classi delle Lauree n. 11 Lingue e Culture moderne e 12 Mediazione Linguistica, come definite dal D.M. 16/03/2007.

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici

1. I laureati del Corso con percorso unitario devono conseguire i seguenti obiettivi formativi specifici:

a. Il Corso di Laurea in Lingue e Mediazione Culturale offre agli studenti una solida preparazione di base nelle lingue straniere, utilizzabile sia nella classe L-11 che nella classe L-12. Nel Corso è presente un'ampia offerta di crediti in SSD relativi alle lingue e alle letterature moderne atta a permettere agli studenti, nell'arco dei tre anni, di approdare ad un alto livello di competenza, sia scritta che orale (livello B2 secondo i descrittori del Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d'Europa), in due lingue straniere oggetto di studio e ad un buon livello di competenze (livello B1) in un'eventuale terza lingua. Gli insegnamenti linguistici hanno come obiettivo sia la comunicazione in lingua straniera che la riflessione metalinguistica. Gli insegnamenti letterari hanno come obiettivo sia la formazione di base delle letterature e delle culture straniere che la riflessione critica, anche in direzione comparatistica.

b. Per gli studenti che scelgono di laurearsi nella classe 11, il percorso formativo approfondisce la conoscenza delle letterature, delle filologie e delle culture straniere; per gli studenti che scelgono di laurearsi nella classe 12, il percorso formativo approfondisce la preparazione linguistico-tecnica e avvia all'abilità traduttiva, con corsi specifici di traduzione, contemplando anche insegnamenti economici e giuridici (SSD SECS-P10, SECS-P12, IUS-09). Per ambedue le classi, il corso di laurea prevede una solida formazione in linguistica teorica e nell'ambito della italianistica (SSD LFIL-LET/12, L-LIN/01) e una solida preparazione di base nelle letterature e nelle culture straniere.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Tramite il contatto con i testi di altre culture europee, lo studente acquisisce un'adeguata comprensione delle lingue, delle letterature, delle culture sia nella dimensione storica che nelle manifestazioni contemporanee, in modo da maturare le prospettive critiche utili all'affinamento delle abilità di analisi e di sintesi, di interpretazione e di valorizzazione di altre lingue e culture. Al raggiungimento di tale scopo concorrono i corsi svolti nell'ambito dei SSD di base e caratterizzanti, che prevedono, oltre alle lezioni frontali, specifiche esercitazioni e seminari. Sono previste appropriate verifiche periodiche, sia orali che scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

La valida competenza linguistica e testuale acquisita mette lo studente in grado di analizzare testi di varia natura, individuando strutture e temi caratterizzanti ai fini delle applicazioni di interpretazione, di mediazione e di traduzione in un'ottica contrastiva. A tal fine sono previste esercitazioni pratiche e incontri seminariali, che faciliteranno l'esercizio e l'accrescimento delle conoscenze linguistiche e culturali. La verifica dei risultati avverrà mediante prove periodiche nella forma di test standardizzati, traduzioni e presentazione orale in lingua straniera per le competenze linguistiche; nella forma di seminari su temi specifici, saggi e tesine guidate dal docente per le competenze culturali e letterarie.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Lo studio approfondito delle lingue, delle letterature e delle culture straniere offre allo studente strumenti linguistici, filologici, storici, culturali che lo rendono capace di fare ipotesi, di riconoscere nessi logici, di argomentare, confrontare e valutare interpretazioni diverse e di trarne adeguate conclusioni. Ciò sarà reso possibile attraverso la riflessione critica sui sistemi linguistici letterari e culturali e la loro evoluzione e diffusione, nonché attraverso le bibliografie scientifiche e critiche di supporto.

Abilità comunicative (communication skills)

Lo studio approfondito della lingua italiana e il continuo esercizio scritto e orale nelle lingue straniere, che mira ad elevati livelli di competenza tramite la pratica di traduzione, di scrittura e di esposizione orale, garantiscono allo studente la competenza e sicurezza di sé nell'argomentazione e nell'esposizione di tematiche scientifiche e culturali. Le possibilità offerte agli studenti del Corso di Laurea in Lingue e Mediazione Culturale di periodi di permanenza nelle maggiori università europee ed extra-europee tramite l'ampia rete di scambi attivata presso l'ateneo contribuiscono allo sviluppo di solide abilità comunicative. A tal fine è espressamente previsto il conseguimento di un alto numero di CFU nelle due lingue oggetto di studio. I risultati conseguiti saranno verificati mediante test standardizzati, basati sui descrittori di "Common European Framework" e mediante altre appropriate forme di verifica scritte e orali.

Capacità di apprendimento (learning skills)

L'apprendimento delle lingue straniere con lezioni sia teoriche che pratiche, oltre che con esercitazioni di laboratorio e l'utilizzo delle più innovative tecnologie informatiche, permette allo studente di acquisire una consapevolezza dei metodi

d'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere che lo renderà capace di continuare in futuro il perfezionamento della propria competenza linguistica.

Nei corsi di letteratura e cultura lo studente è introdotto all'uso degli strumenti critici e analitici necessari per definire il proprio percorso di apprendimento in futuri contesti accademici e professionali. Nei laboratori linguistici e multimediali lo studente sarà guidato alla conoscenza degli strumenti informatici di diffusione e di supporto nell'apprendimento delle lingue, delle letterature e delle culture straniere, utili anche nel senso del lifelong learning. All'interno di ogni ambito culturale oggetto di studio lo studente sarà spinto a individuare i propri interessi e le caratteristiche del proprio "learning style", allo scopo di renderlo consapevole delle proprie capacità e possibilità per futuri contesti di apprendimento, inclusa l'eventuale scelta dell'ambito del proseguimento degli studi magistrali. Per la competenza linguistica saranno utilizzati anche strumenti di autovalutazione, come i vari Portfolio Europei.

Art. 3 – Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

1. Il Corso prevede sbocchi professionali nei molteplici settori che richiedono competenze nelle lingue straniere. Per la classe 11 sono previsti sbocchi occupazionali nei seguenti settori: servizi culturali, editoria, istituzioni europee e internazionali, rappresentanze diplomatiche e consolari, turismo culturale e intermediazione multietnica e multiculturale. Per gli studenti della classe 12 sono previsti sbocchi occupazionali nei seguenti settori: relazioni internazionali a livello pubblico e d'impresa, attività di traduzione di testi di vario genere, redazione di rapporti, verbali, corrispondenza in lingua straniera, assistenza linguistica presso enti privati e pubblici inseriti in contesti multilinguistici e multiculturali aventi compiti di tutela delle comunità minoritarie e delle lingue immigrate.

2. Il laureato in Lingue e mediazione culturale svolge le seguenti attività nei seguenti ambiti professionali:

Corrispondenti in lingue estere e assimilati;

Addetti alla pubblicizzazione dei testi e della documentazione;

Addetti ad uffici stampa ed assimilati.

Art. 4 – Quadro generale delle attività formative

1. Il quadro generale delle attività formative (ordinamento didattico) risulta dalle tabelle di cui all'allegato 1 che è parte integrante del presente Regolamento.

3. La programmazione dell'attività didattica è approvata annualmente dal Consiglio di Facoltà, acquisito il parere favorevole della Commissione Didattica Paritetica di Facoltà.

Art. 5 – Ammissione al Corso di Laurea in Lingue e mediazione culturale

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso devono essere in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo estero riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università.

2. Per l'iscrizione al Corso sono, altresì, richiesti il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. In particolare viene richiesta, oltre che una adeguata conoscenza della lingua italiana, una competenza linguistica equivalente al livello A1 nel Quadro Comune del Consiglio d'Europa nelle due lingue oggetto di studio. L'accertamento del livello di competenza linguistica dello studente avverrà mediante un test predisposto dal docente di Lingua e linguistica I.

3. Nel caso in cui la verifica non risulti positiva, il Consiglio di Corso di Studio organizza attività formative integrative (esercitazioni di lingua) volte al raggiungimento del livello di lingua richiesto per l'accesso.

Art. 6 - Crediti Formativi Universitari (CFU)

1. Le attività formative previste nel Corso di Studio prevedono l'acquisizione da parte degli studenti di crediti formativi universitari (CFU), ai sensi della normativa vigente.

2. A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente.

3. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è fissata convenzionalmente in 60 crediti.

4. La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%, tranne nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

5. Nel carico standard di un CFU corrispondono:

a) didattica frontale: 5 ore/CFU

b) esercitazioni o attività assistite equivalenti ove previste: 10 ore/CFU

6. I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite.

7. I crediti acquisiti a seguito di esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio, rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

8. L'iscrizione al successivo anno di corso è consentita agli studenti indipendentemente dal tipo di esami sostenuti e dal numero di crediti acquisiti, ferma restando la possibilità per lo studente di iscriversi come studente ripetente.

Art. 7 - Obsolescenza dei crediti formativi

1. I crediti formativi non sono più utilizzabili se acquisiti da più di 8 anni solari, salvo che, su richiesta dell'interessato, il Consiglio di Facoltà, sentita la Commissione Didattica Paritetica di Facoltà, non deliberi diversamente.
2. Nei casi in cui sia difficile il riconoscimento del credito o la verifica della sua non obsolescenza, il Consiglio di Corso o il Consiglio di Area Didattica (a seconda di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Facoltà), previa approvazione della Commissione Didattica Paritetica di Facoltà, può disporre un esame integrativo, anche interdisciplinare, per la determinazione dei crediti da riconoscere allo studente.

Art. 8 - Tipologia delle forme didattiche adottate

1. L'attività didattica è articolata nelle seguenti forme:
 - A. lezioni frontali
 - B. esercitazioni pratiche a gruppi di studenti
 - C. attività tutoriale durante il tirocinio professionalizzante
 - D. attività seminariali

Art. 9 – Piano di studi

1. Il piano di studi del Corso, con l'indicazione del percorso formativo e degli insegnamenti previsti, è riportato nell'allegato 2, che forma parte integrante del presente Regolamento.
2. Il piano di studi indica altresì il settore scientifico-disciplinare cui si riferiscono i singoli insegnamenti, l'eventuale suddivisione in moduli degli stessi, nonché il numero di CFU attribuito a ciascuna attività didattica.
3. L'acquisizione dei crediti formativi relativi alle attività formative indicate nell'allegato 2 comporta il conseguimento della Laurea in Lingue e mediazione culturale.
4. Per il conseguimento della Laurea in Lingue e Mediazione culturale è in ogni caso necessario aver acquisito 180 CFU, negli ambiti e nei settori scientifico-disciplinari previsti dal presente Regolamento.
5. La Commissione Didattica Paritetica di Facoltà verifica la congruenza dell'estensione dei programmi rispetto al numero di crediti formativi assegnati a ciascuna attività formativa.
6. Il piano di studi di cui all'allegato n. 2 del presente regolamento è approvato annualmente dal Consiglio di Facoltà, su proposta del Consiglio di Corso, acquisito il parere favorevole della Commissione Didattica Paritetica di Facoltà.

Art. 10 - Piani di studio individuali

Su motivata richiesta dello studente, il Consiglio didattico del Corso di studio – sentita la Commissione Didattica Paritetica di Facoltà – può accogliere piani di studio individuali, sempre che risultino coerenti al loro interno, funzionali agli obiettivi formativi specifici del Corso e rispettosi degli obblighi previsti per la Classe nel D.M. del 16/03/2007.

Art. 11.- Attività formativa opzionale (AFO)

1. Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito complessivamente 12 CFU frequentando attività formative liberamente scelte (attività didattiche opzionali, ADO) tra tutti gli insegnamenti attivati nell'ateneo, consentendo anche l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline di base e caratterizzanti, purché coerenti con il progetto formativo definito dal piano di studi.
2. La coerenza e il peso in CFU devono essere valutati dal Consiglio di Corso con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite dallo studente.

Art. 12.- Altre attività formative

1. L'Ordinamento Didattico (allegato 1) prevede l'acquisizione, da parte dello studente di 6 CFU denominati come "altre attività formative" (DM 270/2004 - Art. 10, comma 5).
 - a. Abilità informatiche e telematiche
 - b. Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro
 - c. Altre attività attinenti agli obiettivi formativi del Corso di Laurea

Art. 13 - Semestri

1. Il calendario degli insegnamenti impartiti nel Corso è articolato in semestri.
2. Le date di inizio e fine dei semestri sono fissate annualmente dal Consiglio di Facoltà.
3. Nell'organizzazione dell'attività didattica, il piano di studi deve prevedere una ripartizione bilanciata degli insegnamenti e dei corrispondenti CFU tra il primo e il secondo semestre.

Art. 14 – Propedeuticità

Le eventuali propedeuticità tra gli insegnamenti sono indicate nell'allegato 3, che forma parte integrante del presente Regolamento.

Art. 15 - Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU

1. Nell'allegato 2 del presente regolamento (piano di studi) sono indicati i corsi per i quali è previsto un accertamento finale che darà luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio idoneativo. Nel piano di studi sono indicati i corsi integrati che prevedono prove di esame per più insegnamenti o moduli coordinati. In questi casi i docenti titolari dei moduli coordinati partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli moduli.
2. Il calendario degli esami di profitto, nel rispetto del Calendario Didattico annuale, è emanato dal Preside, in conformità a quanto disposto dal Regolamento didattico di Facoltà ed è reso pubblico all'inizio dell'anno accademico e, comunque, non oltre il 30 ottobre di ogni anno.
3. Gli appelli d'esame e di altre verifiche del profitto devono avere inizio alla data fissata, la quale deve essere pubblicata almeno trenta giorni prima dell'inizio della sessione. Eventuali spostamenti, per comprovati motivi, dovranno essere autorizzati dal Preside, il quale provvede a darne tempestiva comunicazione agli studenti. In nessun caso la data di inizio di un esame può essere anticipata.
4. Le date degli appelli d'esame relativi a corsi appartenenti allo stesso semestre e allo stesso anno di corso non possono assolutamente sovrapporsi.
5. Per ogni anno accademico, per ciascun insegnamento, deve essere previsto un numero minimo di 7 appelli e un ulteriore appello straordinario per gli studenti fuori corso. Là dove gli insegnamenti prevedano prove di esonero parziale, oltre a queste, per quel medesimo insegnamento, deve essere previsto un numero minimo di 6 appelli d'esame e un ulteriore appello straordinario per i fuori corso.
6. I docenti, anche mediante il sito internet, forniscono agli studenti tutte le informazioni relative al proprio insegnamento (programma, prova d'esame, materiale didattico, esercitazioni o attività assistite equivalenti ed eventuali prove d'esonero, ecc.).
7. Gli appelli d'esame, nell'ambito di una sessione, devono essere posti ad intervalli di almeno 2 settimane.
8. Lo studente in regola con la posizione amministrativa potrà sostenere, senza alcuna limitazione, le prove di esonero e gli esami in tutti gli appelli previsti, nel rispetto delle propedeuticità e delle eventuali attestazioni di frequenza previste dall'ordinamento degli studi.
9. Con il superamento dell'accertamento finale lo studente consegue i CFU attribuiti alla specifica attività formativa.
10. Non possono essere previsti in totale più di 20 esami o valutazioni finali di profitto.
11. L'esame può essere orale, scritto, scritto e orale, informatizzato. L'esame orale è pubblico. Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame. Le altre forme di verifica del profitto possono svolgersi individualmente o per gruppi, facendo salva in questo caso la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale, ed avere come obiettivo la realizzazione di specifici progetti, determinati ed assegnati dal docente responsabile dell'attività, o la partecipazione ad esperienze di ricerca e sperimentazione, miranti in ogni caso all'acquisizione delle conoscenze e abilità che caratterizzano l'attività facente parte del curriculum.
12. Lo studente ha diritto di conoscere, fermo restando il giudizio della commissione, i criteri di valutazione che hanno portato all'esito della prova d'esame, nonché a prendere visione della propria prova, qualora scritta, e di apprendere le modalità di correzione.
13. Gli esami comportano una valutazione che deve essere espressa in trentesimi, riportata su apposito verbale. L'esame è superato se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di votazione massima (30/30) la commissione può concedere la lode. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione.
14. Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente per tutta la durata delle stesse di ritirarsi. Nel caso di prove orali, è consentito allo studente di ritirarsi, secondo le modalità definite dal Regolamento di Facoltà, e comunque almeno fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto.
15. Non è consentita la ripetizione di un esame già superato.
16. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate dal Preside, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Didattico di Facoltà.
17. Il verbale d'esame, debitamente compilato e firmato dai membri della Commissione giudicatrice, deve essere trasmesso dal Presidente della Commissione alla Segreteria Studenti competente entro tre giorni dalla data di espletamento dell'esame o altra verifica del profitto.

Art. 16 - Prova finale e conseguimento del titolo di studio

1. Per sostenere la prova finale lo studente dovrà aver conseguito tutti gli altri crediti formativi universitari previsti nel piano degli studi.
2. Alla prova finale sono attribuiti n. 6 CFU.
3. La prova finale della laurea costituisce un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso. La prova finale consiste nella discussione di un breve elaborato scritto in una delle due lingue di studio su un tema relativo a un ambito disciplinare qualificante il curriculum del candidato, anche nella produzione di materiale audio, video, informatico in una delle lingue, letterature e culture di studio, o in una esposizione orale in una delle due lingue di studio su una reading list approvata dal Consiglio di Corso di Laurea.
4. La prova finale si svolge in lingua straniera.
5. La prova finale si svolge davanti a una Commissione d'esame nominata dal Preside della Facoltà e composta da almeno sette componenti.

6. Le modalità di organizzazione delle prove finali sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Facoltà che definisce anche i criteri di valutazione della prova finale anche in rapporto all'incidenza da attribuire al curriculum degli studi seguiti.
7. La valutazione della prova finale e della carriera dello studente, in ogni caso, non deve essere vincolata ai tempi di completamento effettivo del percorso di studi.
8. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla qualità del lavoro del candidato e alla valutazione unanime della Commissione. Lo svolgimento della prova finale è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.
9. Lo svolgimento della prova finale è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione.

Art. 17 - Valutazione dell'attività didattica

1. Le strutture didattiche rilevano periodicamente, mediante appositi questionari distribuiti agli studenti, i dati concernenti la valutazione, da parte degli studenti stessi, dell'attività didattica svolta dai docenti.
2. Il Consiglio di Facoltà, avvalendosi della Commissione Didattica Paritetica di Facoltà, predispone una relazione annuale sull'attività e sui servizi didattici, utilizzando le valutazioni effettuate dal Consiglio di Corso. La relazione annuale è redatta tenendo conto della soddisfazione degli studenti sull'attività dei docenti e sui diversi aspetti della didattica e dell'organizzazione, e del regolare svolgimento delle carriere degli studenti, della dotazione di strutture e laboratori, della qualità dei servizi e dell'occupazione dei Laureati. La relazione, approvata dal Consiglio di Facoltà, viene presentata al Nucleo di Valutazione di Ateneo che formula proprie proposte ed osservazioni e successivamente le invia al Senato Accademico.
3. Il Consiglio di Facoltà valuta annualmente i risultati della attività didattica dei docenti tenendo conto dei dati sulle carriere degli studenti e delle relazioni sulla didattica offerta per attuare interventi tesi al miglioramento della qualità del percorso formativo.

Art. 18 - Riconoscimento dei crediti, mobilità studentesca e riconoscimento di studi compiuti all'estero

1. Il Consiglio di Corso di Studio può riconoscere come crediti le attività formative maturate in percorsi formativi universitari pregressi, anche non completati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7 del presente regolamento.
2. I crediti acquisiti in Corsi di Master Universitari possono essere riconosciuti solo previa verifica della corrispondenza dei SSD e dei relativi contenuti.
3. Il Consiglio di Corso le modalità di passaggio di uno studente da un curriculum ad un altro tenendo conto della carriera svolta e degli anni di iscrizione.
4. Relativamente al trasferimento degli studenti da altro corso di studio, dell'Università dell'Aquila o di altra università, è assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, secondo criteri e modalità stabiliti dal Consiglio di Corso di Studio e approvati dalla Commissione Didattica Paritetica di Facoltà, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.
5. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato da un Corso di Studio appartenente alla medesima classe, il numero di crediti relativi al medesimo settore scientificodisciplinare direttamente riconosciuti non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del regolamento ministeriale di cui all'articolo 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.
6. Gli studi compiuti per conseguire i diplomi universitari in base ai pre-vigenti ordinamenti didattici sono valutati in crediti e vengono riconosciuti per il conseguimento della Laurea. La stessa norma si applica agli studi compiuti per conseguire i diplomi delle scuole dirette a fini speciali istituite presso le Università, qualunque ne sia la durata.
7. Il Consiglio di Corso di Studio può riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati e approvati dalla Commissione Didattica Paritetica di Facoltà, le conoscenze e abilità professionali, nonché quelle informatiche e linguistiche, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero massimo di crediti riconoscibili per conoscenze e attività professionali pregresse è, comunque, limitato a 60 CFU (per i Corsi di Laurea) e a 40 CFU (per i Corsi di Laurea Magistrale). Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di CFU nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi (solo se trattasi di Laurea Magistrale).
8. In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, ai sensi dei precedenti commi, il Consiglio di Corso di Studio o il Consiglio di Area Didattica, previa approvazione della Commissione Didattica Paritetica di Facoltà, può abbreviare la durata del corso di studio con la convalida di esami sostenuti e dei crediti acquisiti, e indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.
9. La delibera di convalida di frequenze, esami e periodi di tirocinio svolti all'estero deve esplicitamente indicare, ove possibile, le corrispondenze con le attività formative previste nel piano ufficiale degli studi o nel piano individuale dello studente.
10. Il Consiglio di Corso attribuisce agli esami convalidati la votazione in trentesimi sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate.

11. Ove il riconoscimento di crediti sia richiesto nell'ambito di un programma che ha adottato un sistema di trasferimento dei crediti (ECTS), il riconoscimento stesso tiene conto anche dei crediti attribuiti ai Corsi seguiti all'estero.
12. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, della frequenza richiesta, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi crediti formativi universitari da parte di studenti del Corso di Laurea è disciplinato da apposito Regolamento.
13. Il riconoscimento dell'idoneità di titoli di studio conseguiti all'estero ai fini dell'ammissione al Corso, compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca, è approvato, previo parere del Consiglio di Corso di Studio, dal Senato Accademico, sentito il parere della Commissione Didattica di Ateneo.

Art. 19 - Orientamento e tutorato

Sono previste le seguenti attività di orientamento e tutorato:

- attività didattiche e formative propedeutiche, intensive, di supporto e di recupero;
- attività di orientamento rivolte sia agli studenti di Scuola superiore per guidarli nella scelta degli studi, sia agli studenti universitari per informarli sui percorsi formativi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti, sia infine a coloro che hanno già conseguito titoli di studio universitari per avviarli verso l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni;
- attività di tutorato finalizzate all'accertamento e al miglioramento della preparazione dello studente, mediante un approfondimento personalizzato della didattica finalizzato al superamento di specifiche difficoltà di apprendimento;

Art. 20 - Studenti impegnati a tempo pieno e a tempo parziale, studenti fuori corso e ripetenti, interruzione degli studi

- Sono definiti due tipi di curriculum corrispondenti a differenti durate del corso: a) curriculum con durata normale per gli studenti impegnati a tempo pieno negli studi universitari; b) curriculum con durata superiore alla normale ma comunque pari a non oltre il doppio di quella normale, per studenti che si autoqualificano "non impegnati a tempo pieno negli studi universitari". Per questi ultimi le disposizioni sono riportate nell'apposito regolamento.
- Salvo diversa opzione all'atto dell'immatricolazione, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno.

Art. 21 - Consiglio di Corso di Studio

Il Corso è retto dal Consiglio di Corso, costituito da un rappresentante dei professori ordinari, un rappresentante dei professori associati, un rappresentante dei ricercatori e un rappresentante degli studenti, eletti secondo il Regolamento didattico di Facoltà.

Art. 22 – Per quanto non previsto nel presente Regolamento si rinvia alle norme contenute nel Regolamento didattico di Ateneo.

ALLEGATO 1 – SCHEDA OFF.F ALLEGATO 2 – PIANO DI STUDI

L 11 E L 12 LINGUE E MEDIAZIONE CULTURALE								
L 11 - LINGUE E CULTURE MODERNE								
I ANNO								
BASE								
AMBITO	SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU		CODICE
LETTERATURA ITALIANA E LETTERATURE COMPARATE 12 CFU 1 ESAME A SCELTA	L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA	MORABITO RAFFAELE	LETTERATURA ITALIANA A	0/12	60	12		C0176
	L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	IORIO ANNAMARIA	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA A	0/12	60			C0177
	L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE	FUSILLO MASSIMO	LETTERATURE COMPARATE	0/12	60			C0241

LINGUISTICA, SEMIOTICA E DIDATTICA DELLE LINGUE 42 CFU 4 ESAMI 2 A SCELTA 2 OBBLIGATORI	L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA	AVOLIO FRANCESCO	DIALETTOLOGIA E GEOLINGUISTICA	6	30	6	X	C0138
	L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	THORNTON ANNA	LINGUISTICA GENERALE IB	12	60	12	X	C0183
	L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA FRANCESE	TACE	LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE I	0/12	60	24 NOTA 1		C0101
	L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA SPAGNOLA	RICERCATORE UNIVERSITARIO	LINGUA E LINGUISTICA SPAGNOLA I	0/12	60			C0107
	L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA INGLESE	MARANO ROCCO	LINGUA E LINGUISTICA INGLESE I	0/12	60			C0108
	L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA TEDESCA	PROFESSORE A CONTRATTO	LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA I	0/12	60			C0109
	DISCIPLINE STORICHE, GEOGRAFICHE E SOCIO ANTROPOLOGICHE 6 CFU 1 ESAME A SCELTA	M-STO/01 STORIA MEDIEVALE	BERARDI MARIA RITA	STORIA MEDIEVALE – I PARTE	0/6	30	6	
M-STO/02 STORIA MODERNA		MANTINI SILVIA	STORIA MODERNA – I PARTE	0/6	30			C0112
M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA		MILLEVOLTE GIOVANNA	INTRODUZIONE ALLA STORIA CONTEMPORANEA	0/6	30			C0113
II ANNO								
CARATTERIZZANTI								
AMBITO	SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU		CODICE
LINGUE E TRADUZIONI 24 CFU 2 ESAMI	L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA FRANCESE	PROFESSORE A CONTRATTO	LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE II	0/12	60	24 NOTA 2		C0237
	L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA SPAGNOLA	FLORES MARÍA JOSÉ	LINGUA E LINGUISTICA SPAGNOLA II	0/12	60			C0236
	L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA INGLESE	BISCETTI STEFANIA	LINGUA E LINGUISTICA INGLESE II	0/12	60			C0169
	L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE	HANS BARBARA	LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA II	0/12	60			C0235

	LINGUA TEDESCA							
LETTERATURE STRANIERE	L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE	PARISSE GIOVANNA	LETTERATURA FRANCESE I	0/12	60	24 NOTA 3		C0204
24 CFU	L-LIN/05 LETTERATURA SPAGNOLA	ELIA PAOLA	LETTERATURA SPAGNOLA I	0/12	60			C0205
2 ESAMI	L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE	DI MICHELE LAURA	LETTERATURA INGLESE I	0/12	60			C0162
	L-LIN/13 LETTERATURA TEDESCA	ZENOBI LUCA	LETTERATURA TEDESCA I	0/12	60			C0206
DISCIPLINE FILOLOGICHE	L-FIL-LET/09 FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA	SPETIA LUCILLA	LINGUISTICA ROMANZA	0/6	30	12 NOTA 4		C0291
12 CFU			FILOLOGIA ROMANZA	0/6	30			C0290
2 ESAMI	L-FIL-LET/15 FILOLOGIA GERMANICA	STATTI CHIARA	FILOLOGIA GERMANICA I A	0/6	30			C0287
			FILOLOGIA GERMANICA I B	0/6	30			C0288

III ANNO

BASE

AMBITO	SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU		CODICE
LINGUISTICA, SEMIOTICA E DIDATTICA DELLE LINGUE	L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA FRANCESE	PARISSE GIOVANNA	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I	0/6	30	6 NOTA 5		C0001
6 CFU	L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA SPAGNOLA	RICERCATORE UNIVERSITARIO	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I	0/6	30			C0370
1 ESAME	L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA INGLESE	A SCELTA TRA:						
		FALCONE ROBERTA	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE IA	0/6	30			C0167
			LINGUA E TRADUZIONE INGLESE IB	0/6	30			C0168
	L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA TEDESCA	PROFESSORE A CONTRATTO	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I	0/6	30			C0376

CARATTERIZZANTI

AMBITO	SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU		CODICE
LETTERATURE	L-LIN/03	PROFESSORE A	LETTERATURA FRANCESE IIA	0/6	30	12		C0301

STRANIERE 12 CFU 2 ESAMI	LETTERATURA FRANCESE	CONTRATTO	LETTERATURA FRANCESE IIB MUTUA DA LETTERATURA FRANCESE IIA	0/6	30	NOTA 6		C0302 MUTUA DA C0301
	L-LIN/05 LETTERATURA SPAGNOLA	PROFESSORE A CONTRATTO	LETTERATURA SPAGNOLA IIA	0/6	30			C0329
		ELIA PAOLA	LETTERATURA SPAGNOLA IIB	0/6	30			C0390
	L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE	FALCONE ROBERTA	LETTERATURA INGLESE IIA	0/6	30			C0164
			LETTERATURA INGLESE IIB	0/6	30			C0166
		DI MICHELE LAURA	LETTERATURA INGLESE IIC	0/6	30			C0173
			LETTERATURA INGLESE IID MUTUA DA IIC	0/6	30			C0174 MUTUA DA C0173
	L-LIN/11 LINGUA E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE	SCANNAVINI ANNA	LETTERATURE ANGLO-AMERICANE IA	0/6	30			C0201
			LETTERATURE ANGLO-AMERICANE IB	0/6	30			C0202
	L-LIN/13 LETTERATURA TEDESCA	ZENOBÌ LUCA	LETTERATURA TEDESCA IIA	0/6	30			C0372
			LETTERATURA TEDESCA IIB MUTUA DA IIA	0/6	30			C0373 MUTUA DA C0372
	AFFINI							
AMBITO	SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU		CODICE
18 CFU 3 ESAMI	L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE	PROFESSORE A CONTRATTO	LETTERATURA FRANCESE II A	0/6	30	NOTA 7		C0301
			LETTERATURA FRANCESE II B MUTUA DA LETTERATURA FRANCESE II A	0/6	30			C0302 MUTUA DA C0301
	L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA FRANCESE	PROFESSORE A CONTRATTO	LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE III	0/6	30			C0313
	L-LIN/05 LETTERATURA SPAGNOLA	DOCENTE A CONTRATTO	LETTERATURA SPAGNOLA II A	0/6	30			C0329
		ELIA PAOLA	LETTERATURA SPAGNOLA II B	0/6	30			C0390
	L-LIN/07	FLORES MARÍA JOSÉ	LINGUA E LINGUISTICA SPAGNOLA III	0/6	30			C0334

	LINGUA E TRADUZIONE LINGUA SPAGNOLA								
	L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE	FALCONE ROBERTA	LETTERATURA INGLESE II A	0/6	30				C0164
			LETTERATURA INGLESE II B	0/6	30				C0166
	L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA INGLESE	MARANO ROCCO	LINGUA E LINGUISTICA INGLESE III	0/6	30				C0170
	L-LIN/11 LINGUA E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE	SCANNAVINI ANNA	LETTERATURE ANGLO-AMERICANE I A	0/6	30				C0201
			LETTERATURE ANGLO-AMERICANE I B	0/6	30				C0202
	L-LIN/13 LETTERATURA TEDESCA		LETTERATURA TEDESCA IIA	0/6	30				C0372
		LUCA ZENOBI	LETTERATURA TEDESCA IIB MUTUA DA IIA	0/6	30				C0373 MUTUA DA C0372
	L-LIN/14 LINGUA E LETTERATURA LINGUA TEDESCA	HANS BARBARA	LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA III	0/6	30				C0375
	L-LIN/21 SLAVISTICA	TELLINI ANNA	LETTERATURA RUSSA I - MODULO A	0/6	30				C0406
			LETTERATURA RUSSA I - MODULO B	0/6	30				C0411
		PROFESSORE A CONTRATTO	LINGUA RUSSA I	0/12	60				C0377
	L-LIN/08 LETTERATURA PORTOGHESE	PROFESSORE A CONTRATTO	LETTERATURA PORTOGHESE I	0/6	30				C0200
			LETTERATURA PORTOGHESE II MUTUA DA LETT. PORTOGHESE I	0/6	30				C0362 MUTUA DA C0200
A SCELTA DELLO STUDENTE 12 CFU (1 ESAME DA 12 CFU O 2 ESAMI DA 6 CFU) – C0434									
						NOTA			
						8			
ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE 3 CFU – C0432									
ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO 3 CFU – C0443									

PROVA FINALE 6 CFU – C0430
TOTALE 180 CFU

CONSIGLIO DI FACOLTA' DEL 13/07/2011 – VERBALE N.386

- nota 1: due esami di Lingua e Linguistica I, di 12 CFU ciascuno, relativi alle due lingue di studio scelte dallo studente
- nota 2: due esami di Lingua e Linguistica II, di 12 CFU ciascuno, relativi alle due lingue di studio scelte dallo studente
- nota 3: due esami di Letteratura I, di 12 CFU ciascuno, relativi alle due lingue di studio scelte dallo studente
- nota 4: due esami di Filologia, di 6 CFU ciascuno, a scelta fra quelli offerti, relativi alle due lingue di studio scelte dallo studente.
- nota 5: un esame di Lingua e traduzione I, di 6 CFU, relativo a una delle lingue di studio scelte dallo studente;
- nota 6: due esami di Letteratura II, di 6 CFU ciascuno, relativi a una delle lingue di studio scelta dallo studente. Se la lingua è l'inglese, i due esami di 6 CFU possono essere scelti tra Letteratura inglese II e/o Lingua e Letterature anglo-americana IA e IB.
- nota 7: almeno un esame di Letteratura II, di 6 CFU, relativo all'altra lingua di studio scelta dallo studente.
- nota 8: Si rammenta che è attivo l'esame di Lingua e Linguistica francese I.

L 11 E L 12 LINGUE E MEDIAZIONE CULTURALE								
L 12 – MEDIAZIONE LINGUISTICA								
I ANNO								
BASE								
AMBITO	SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU		CODICE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E LETTERATURE COMPARATE 6 CFU 1 ESAME OBBLIGATORIO	L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA	AVOLIO FRANCESCO	DIALETTOLOGIA E GEOLINGUISTICA	0/6	30	6	X	C0138
FILOLOGIA E LINGUISTICA GENERALE E APPLICATA 12 CFU 1 ESAME OBBLIGATORIO	L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	ANNA THORNTON	LINGUISTICA GENERALE IB	0/12	60	12	X	C0183
CARATTERIZZANTI								
AMBITO	SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU		CODICE

LINGUAGGI SETTORIALI, COMPETENZE LINGUISTICHE AVANZATE E MEDIAZIONE LINGUISTICA DA E VERSO LE LINGUE DI STUDIO 24 CFU 2 ESAMI	L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA FRANCESE	TACE	LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE I	0/12	60	24 NOTA 1		C0101	
	L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA SPAGNOLA		RICERCATORE UNIVERSITARIO	LINGUA E LINGUISTICA SPAGNOLA I	0/12		60		C0107
	L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA INGLESE		ROCCO MARANO	LINGUA E LINGUISTICA INGLESE I	0/12		60		C0108
	L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA TEDESCA		PROFESSORE A CONTRATTO	LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA I	0/12		60		C0109
	AFFINI								
AMBITO	SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU		CODICE	
12 CFU 2 ESAMI A SCELTA	ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	DE GASPERIS GIOVANNI	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI - FONDAMENTI DI INFORMATICA	0/6	30	12		C0311	
	IUS/09 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	MUTUAZIONE DALLA FACOLTÀ DI ECONOMIA	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	0/6	30			Altra Facoltà	
	M-GGR/01 GEOGRAFIA	CALANDRA LINA	GEOGRAFIA CULTURALE	0/6	30			C0228	
		GAFFURI LUIGI	GEOGRAFIA DELL'AFRICA	0/6	30			C0225	
	M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA	MILLEVOLTE GIOVANNA	INTRODUZIONE ALLA STORIA CONTEMPORANEA	0/6	30			C0113	
	SECS-P/10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	PROFESSORE A CONTRATTO	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	0/6	30			C0134	
	SECS-P/12 STORIA ECONOMICA	PROFESSORE A CONTRATTO	STORIA ECONOMICA	0/6	30			C0233	
ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE 3 CFU – C0432									
ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO 3 CFU – C0443									
II ANNO									
BASE									
AMBITO	SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU		CODICE	
LINGUE DI STUDIO E CULTURE DEI	L-LIN/03	PARISSE GIOVANNA	LETTERATURA FRANCESE I	0/12	60	24		C0204	

RISPETTIVI PAESI 24 CFU 2 ESAMI	LETTERATURA FRANCESE					NOTA 2		
	L-LIN/05 LETTERATURA SPAGNOLA	PAOLA ELIA	LETTERATURA SPAGNOLA I	0/12	60			C0205
	L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE	DI MICHELE LAURA	LETTERATURA INGLESE I	0/12	60			C0162
	L-LIN/13 LETTERATURA TEDESCA	ZENOBI LUCA	LETTERATURA TEDESCA I	0/12	60			C0206

CARATTERIZZANTI

AMBITO	SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU		CODICE
LINGUAGGI SETTORIALI, COMPETENZE LINGUISTICHE AVANZATE E MEDIAZIONE LINGUISTICA DA E VERSO LE LINGUE DI STUDIO 24 CFU 2 ESAMI	L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA FRANCESE	PROFESSORE A CONTRATTO	LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE II	0/12	60	24 NOTA 3		C0237
	L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA SPAGNOLA	FLORES REQUEJO MARIA JOSEFA	LINGUA E LINGUISTICA SPAGNOLA II	0/12	60			C0236
	L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA INGLESE	STEFANIA BISCETTI	LINGUA E LINGUISTICA INGLESE II	0/12	60			C0169
	L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA TEDESCA	HANS BARBARA	LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA II	0/12	60			C0235

AFFINI

AMBITO	SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU		CODICE
12 CFU 2 ESAMI A SCELTA	ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONE	DE GASPERIS GIOVANNI	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI – FONDAMENTI DI INFORMATICA	0/6	30	12		C0311
	IUS/09 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	MUTUAZIONE DALLA FACOLTÀ DI ECONOMIA	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	0/6	30			Altra Facoltà
	M-GGR/01 GEOGRAFIA	CALANDRA LINA	GEOGRAFIA CULTURALE	0/6	30			C0228
		GAFFURI LUIGI	GEOGRAFIA DELL'AFRICA	0/6	30			C0225
	M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA	MILLEVOLTE GIOVANNA	INTRODUZIONE ALLA STORIA CONTEMPORANEA	0/6	30			C0113
	SECS-P/10	PROFESSORE A CONTRATTO	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	0/6	30			C0134

ORGANIZZAZIONE

	AZIENDALE							
	SECS-P/12 STORIA ECONOMICA	PROFESSORE A CONTRATTO	STORIA ECONOMICA	0/6	30			C0233
III ANNO								
BASE								
AMBITO	SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU		CODICE
LINGUE DI STUDIO E CULTURE DEI RISPETTIVI PAESI 18 CFU 3 ESAMI	L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE	PROFESSORE A CONTRATTO	LETTERATURA FRANCESE IIA (A.A. 2011-2012)	0/6	30	6 NOTA 4		C0301
			LETTERATURA FRANCESE IIB MUTUA DA LETT. FRANC. IIA	0/6	30			C0302 MUTUA DA C0301
	L-LIN/05 LETTERATURA SPAGNOLA	PROFESSORE A CONTRATTO	LETTERATURA SPAGNOLA IIA	0/6	30			C0329
		ELIA PAOLA	LETTERATURA SPAGNOLA IIB	0/6	30			C0390
	L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE	FALCONE ROBERTA	LETTERATURA INGLESE IIA	0/6	30			C0164
			LETTERATURA INGLESE IIB	0/6	30			C0166
		LAURA DI MICHELE	LETTERATURA INGLESE IIC	0/6	30			C0173
			LETTERATURA INGLESE IID MUTUA DA LETT. INGL. II C	0/6	30			C0174 MUTUA DA C0173
	L-LIN/11 LINGUA E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE	SCANNAVINI ANNA	LETTERATURE ANGLO- AMERICANE IA	0/6	30			C0201
			LETTERATURE ANGLO- AMERICANE I B	0/6	30			C0202
	L-LIN/13 LETTERATURA TEDESCA	LUCA ZENOBI	LETTERATURA TEDESCA IIA	0/6	30			C0372
			LETTERATURA TEDESCA IIB MUTUA DA LETT. TED. II A	0/6	30			C0373 MUTUA DA C0372
	L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA FRANCESE	PARISSE GIOVANNA	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I	0/6	30	12 NOTA 5		C0001
	L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA SPAGNOLA	RICERCATORE UNIVERSITARIO	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I	0/6	30			C0370
	L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE	FALCONE ROBERTA	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE IA	0/6	30			C0167
	LINGUA INGLESE		LINGUA E TRADUZIONE INGLESE IB	0/6	30			C0168

	L-LIN/14							
	LINGUA E TRADUZIONE	PROFESSORE A CONTRATTO	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I	0/6	30			C0376
	LINGUA TEDESCO							

CARATTERIZZANTI								
AMBITO	SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU		CODICE
LINGUAGGI SETTORIALI, COMPETENZE LINGUISTICHE AVANZATE E MEDIAZIONE LINGUISTICA DA E VERSO LE LINGUE DI STUDIO 24 CFU 4 ESAMI	L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA FRANCESE	PROFESSORE A CONTRATTO	LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE III	0/6	30	24 NOTA 6		C0313
		PROFESSORE A CONTRATTO	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II	0/6	30			C0314
	L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA SPAGNOLA	FLORES REQUEJO MARIA JOSEFA	LINGUA E LINGUISTICA SPAGNOLA III	0/6	30			C0334
		FLORES REQUEJO MARIA JOSEFA	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II	0/6	30			C0371
	L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA INGLESE	ROCCO MARANO	LINGUA E LINGUISTICA INGLESE III	0/6	30			C0170
		LAURA DI MICHELE	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II	0/6	30			C0172
	L-LIN/14 LINGUA E LETTERATURA LINGUA TEDESCA	HANS BARBARA	LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA III	0/6	30			C0375
		HANS BARBARA	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA II	0/6	30			C0342
	A SCELTA DELLO STUDENTE 12 CFU (1 ESAME DA 12 CFU O 2 ESAMI DA 6 CFU) – C0434							
PROVA FINALE 6 CFU – C0430								
TOTALE 180 CFU								

CONSIGLIO DI FACOLTA' DEL 13/07/2011 – VERBALE N. 386

- NOTA 1: DUE ESAMI DI LINGUA E LINGUISTICA I, DI 12 CFU CIASCUNO, RELATIVI ALLE DUE LINGUE DI STUDIO SCELTE DALLO STUDENTE

- NOTA 2: DUE ESAMI DI LETTERATURA I, 12 CFU CIASCUNO, RELATIVI ALLE DUE LINGUE DI STUDIO SCELTE DALLO STUDENTE

- NOTA 3: DUE ESAMI DI LINGUA E LINGUISTICA II, DI 12 CFU CIASCUNO, RELATIVI ALLE DUE LINGUE DI STUDIO SCELTE DALLO STUDENTE

- NOTA 4: UN ESAME DI LETTERATURA II, DI 6 CFU, A SCELTA DELLO STUDENTE

- NOTA 5: DUE ESAMI DI LINGUA E TRADUZIONE I, DI 6 CFU CIASCUNO, RELATIVI ALLE DUE LINGUE DI STUDIO SCELTE DALLO STUDENTE

- NOTA 6: DUE ESAMI DI LINGUA E LINGUISTICA III, DI 6CFU CIASCUNO, RELATIVI ALLE DUE LINGUE DI STUDIO SCELTE DALLO STUDENTE;

DUE ESAMI DI LINGUA E TRADUZIONE II, DI 6CFU CIASCUNO, RELATIVI ALLE DUE LINGUE DI STUDIO SCELTE DALLO STUDENTE